



POLITICA DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ

Scopo e impegno

Kelly Services, Inc. e le sue sussidiarie ("Kelly" o "la Società") si impegnano a livello globale a rispettare i principi di integrità, responsabilità e conformità legale in tutte le giurisdizioni in cui forniscono soluzioni di staffing, outsourcing e consulenza in materia di forza lavoro. In qualità di azienda che mette in contatto talenti e datori di lavoro in settori altamente regolamentati, tra cui scienze della vita, istruzione, tecnologia e servizi professionali, le attività operative di Kelly si muovono costantemente in contesti giuridici ed etici complessi. Tali attività non riguardano solo i rapporti di lavoro diretti, ma coinvolgono anche collaboratori indipendenti, subappaltatori, fornitori di servizi gestiti e partner terzi transnazionali.

Politica

Per sostenere e rafforzare il proprio impegno a favore di una condotta legale ed etica in tutte queste attività commerciali interconnesse, la Società ha adottato la presente Politica globale di segnalazione di illeciti e irregolarità ("Politica") al fine di garantire che le persone fisiche, siano esse dipendenti, collaboratori indipendenti, ex dipendenti, fornitori o terzi affiliati alla fornitura di servizi della Società, possano segnalare in modo sicuro e protetto eventuali preoccupazioni relative a potenziali comportamenti scorretti. La presente Politica definisce un sistema di segnalazione riservata, delinea le misure per tutelare coloro che segnalano in buona fede e stabilisce gli obblighi di Kelly ai sensi dei quadri giuridici internazionali, regionali e nazionali applicabili. Afferma inoltre che la protezione contro le ritorsioni, l'accesso a canali di segnalazione sicuri e l'equità procedurale nelle indagini di approfondimento non sono semplici obiettivi amministrativi, ma rappresentano pilastri fondamentali per preservare un'impresa globale conforme, trasparente ed eticamente solida.

L'obiettivo fondamentale della presente Politica è quello di coniugare i diversi standard giuridici vigenti nelle varie sedi operative di Kelly a livello globale e garantire che, indipendentemente dalla sede o dalla funzione, le persone dispongano di uno strumento coerente e affidabile per segnalare eventuali problemi. Sebbene giurisdizioni quali gli Stati Uniti, il Regno Unito e gli Stati membri dell'Unione Europea impongano specifici obblighi in materia di protezione degli informatori, Kelly non considera tali obblighi come limitazioni da aggirare, ma come esigenze fondamentali da rispettare pienamente. Di conseguenza, la presente Politica incorpora i requisiti fondamentali della Sezione 806 del Sarbanes-Oxley Act del 2002, della Sezione 922 del Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act del 2010, del Public Interest Disclosure Act del Regno Unito del 1998, della Direttiva (UE) 2019/1937 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione ("Direttiva UE sul Whistleblowing") e del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati ("GDPR"). Laddove le tutele previste dalla legge nazionale superino quelle articolate nella presente Politica, Kelly applicherà lo standard più elevato per garantire che coloro che segnalano irregolarità non siano mai svantaggiati dalla giurisdizione territoriale.

La presente Politica si applica a tutte le entità Kelly nel mondo e si estende a tutte le persone che hanno un rapporto significativo con l'Azienda, compresi i lavoratori interinali, i distaccati, i tirocinanti e i consulenti. La Società afferma che **qualsiasi persona che segnali una questione in buona fede, indipendentemente dal fatto che la segnalazione sia alla fine confermata o meno, sarà protetta da ritorsioni e da qualsiasi forma di trattamento svantaggioso** derivante dalla segnalazione. Inoltre, la Società riconosce che il successo di qualsiasi sistema di segnalazione di irregolarità dipende non solo dall'esistenza di procedure formali, ma anche dalla cultura sottostante in cui tali procedure sono applicate. Kelly si impegna a garantire che sia i dipendenti sia i terzi possano avere la certezza che le loro preoccupazioni saranno ascoltate, prese sul serio e affrontate in modo obiettivo, senza pregiudizi, timori o ritorsioni. È proprio grazie a questi meccanismi di controllo ed equilibrio che possiamo avere fiducia nel nostro processo descritto sopra.

Ambito delle segnalazioni

La presente Politica si applica alla segnalazione di qualsiasi comportamento che una persona ritenga costituisca una violazione delle leggi, dei regolamenti o delle politiche interne applicabili, o che in altro modo comprometta i valori fondamentali di integrità, correttezza e responsabilità della Società. I comportamenti scorretti possono verificarsi a qualsiasi livello dell'organizzazione e possono coinvolgere dipendenti, dirigenti, funzionari o terzi che agiscono per conto della Società. Sebbene non siano esempi esaustivi, tra le questioni segnalabili sono inclusi atti di **frode, abuso d'ufficio, corruzione, furto, conflitti di interesse non segnalati, molestie o discriminazioni, violazione degli obblighi di sicurezza sul lavoro, divulgazione non autorizzata di informazioni riservate, danni ambientali, violazioni dei diritti umani, pratiche anticoncorrenziali, e violazioni delle leggi applicabili in materia di commercio, lavoro, o privacy**. La Società incoraggia inoltre la segnalazione di carenze organizzative nei controlli interni o nei sistemi di conformità, anche nei casi in cui non si sospetti alcuna condotta illecita da parte di singoli individui. In ciascun caso, la questione centrale è se la condotta, laddove dimostrata, possa compromettere gli obblighi legali, gli standard etici o l'integrità operativa di Kelly. Le preoccupazioni possono riguardare comportamenti che si sono verificati in passato, che si stanno verificando attualmente o che si prevede ragionevolmente si verificheranno in futuro. Si incoraggia la segnalazione tempestiva dei potenziali rischi per aiutare a prevenire danni e garantire un intervento puntuale.

Sebbene la presente Politica abbia portata globale, essa integra espressamente i tipi di illeciti definiti nella Direttiva UE sul Whistleblowing, che estende la protezione alle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione in settori che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli appalti pubblici, i servizi finanziari, la prevenzione del riciclaggio di denaro, la protezione dell'ambiente, la sicurezza dei consumatori e la privacy dei dati. Le segnalazioni effettuate ai sensi della presente Politica possono riguardare atti o mancanze verificatisi in una singola giurisdizione o che implicano operazioni transfrontaliere. Data la struttura internazionale di Kelly, un comportamento scorretto in un paese può coinvolgere soggetti segnalanti, attori implicati e organismi investigativi situati in diversi sistemi giuridici. La presente Politica garantisce che tali segnalazioni non vengano ignorate semplicemente perché superano i confini giurisdizionali.

È importante sottolineare che Kelly non richiede a chi effettua la segnalazione di fornire prove inconfutabili della condotta scorretta al momento della stessa. Quello che viene richiesto è che la segnalazione sia effettuata in **buona fede**, ovvero che la persona che segnala ritenga sinceramente che la questione sollevata sia basata su informazioni accurate o su un ragionevole sospetto di condotta scorretta. La Società non intraprenderà azioni contro le persone la cui segnalazione si riveli infondata, a condizione che abbiano agito in buona fede e senza intento doloso. Tuttavia, le persone che presentano intenzionalmente accuse false o fuorvianti potrebbero subire provvedimenti disciplinari ai sensi della politica interna e, in alcune giurisdizioni, incorrere anche in sanzioni civili o penali. Questo criterio garantisce che il sistema di segnalazione sia tutelato da abusi, mantenendo al contempo una presupposto di integrità nei confronti di coloro che intervengono in buona fede.

Protezione contro le ritorsioni

Kelly vieta inequivocabilmente qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di individui che manifestano preoccupazioni ai sensi della presente Politica, collaborano a un'indagine o svolgono in altro modo attività di segnalazione protetta (segnalazioni, domande, ricerche di informazioni, ecc.). La ritorsione è definita in senso lato e comprende il licenziamento, la sospensione, la retrocessione, il trasferimento di reparto, il trasferimento a una posizione sfavorevole, la riduzione dello stipendio o dei benefici, l'intimidazione, l'isolamento sociale o professionale, le minacce o qualsiasi altro comportamento che possa dissuadere una persona ragionevole dal sollevare una questione. La Società adotta un approccio di tolleranza zero nei confronti dei comportamenti di ritorsione e le accuse di tali comportamenti saranno trattate come violazioni autonome della presente Politica, soggette a indagini interne e azioni correttive, se giustificate.

Le protezioni contro le ritorsioni contenute nel presente documento e nella presente politica si basano su disposizioni consentite, quali la Sezione 806 del Sarbanes-Oxley Act del 2002 e il Public Interest Disclosure Act del 1998, che vietano azioni lavorative sfavorevoli in risposta alle segnalazioni di illeciti e irregolarità. All'interno dell'Unione Europea, la Direttiva (UE) 2019/1937 impone agli Stati membri di adottare solidi meccanismi di esecuzione per punire i comportamenti di ritorsione e garantire il pieno reintegro e il risarcimento finanziario delle persone danneggiate. Kelly rispetterà pienamente tali obblighi e offrirà misure correttive ove necessario, tra cui,

a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'annullamento di provvedimenti disciplinari sfavorevoli, la riassegnazione, il pagamento dei mancati compensi e la pubblica riaffermazione dell'integrità del segnalante.

Le persone che ritengono di aver subito ritorsioni sono incoraggiate a segnalare tali episodi. I reclami relativi a ritorsioni saranno gestiti in via prioritaria e indipendentemente dalla questione iniziale, e le indagini saranno condotte da personale non coinvolto nel presunto comportamento di ritorsione. La Società si impegnerà a fornire protezioni temporanee durante il periodo di indagine sulla ritorsione, tra cui cambiamenti a breve termine nelle linee gerarchiche, nelle sedi o nelle responsabilità lavorative, se tali misure sono ragionevolmente necessarie per prevenire ulteriori danni. Ove applicabile, tali protezioni si estendono non solo ai dipendenti attuali, ma anche agli ex dipendenti, ai candidati e ad altre persone il cui rapporto con la Società è terminato o non è ancora iniziato. Kelly riconosce che le ritorsioni possono verificarsi prima, durante o dopo un rapporto di lavoro formale e si impegna a garantire che tutte le persone interessate siano tutelate da trattamenti sfavorevoli derivanti da una segnalazione effettuata o sostenuta in buona fede.

Riservatezza e protezione dei dati

Kelly riconosce che il successo di qualsiasi sistema di segnalazione di irregolarità dipende dalla riservatezza e dalla sicurezza delle informazioni divulgate. La Società si impegna pertanto a preservare la riservatezza di tutte le segnalazioni, compresa l'identità della persona che effettua la segnalazione e di eventuali testimoni o persone coinvolte, nella misura più ampia consentita dalla legge. L'identità di chi effettua una segnalazione sarà divulgata solo quando strettamente necessario per scopi investigativi o legali e, ove possibile, solo previo consenso dell'interessato. In assenza di obblighi legali, la Società non rivelerà l'identità del segnalante né adotterà misure per determinare l'identità di chi effettua segnalazioni anonime. Inoltre, la Società riconosce che le persone citate nelle segnalazioni di irregolarità godono dei diritti previsti dalle leggi sulla protezione dei dati, quali il diritto di accedere o rettificare i dati personali. Tali diritti possono essere limitati ove necessario per salvaguardare l'identità della persona che effettua la segnalazione, preservare l'integrità dell'indagine o ottemperare alle esenzioni previste dalla legge applicabile.

Kelly riconosce i propri obblighi ai sensi delle leggi sulla protezione dei dati, compreso il Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), e afferma che tutti i dati raccolti o trattati in relazione a una segnalazione di irregolarità costituiscono dati personali e saranno trattati in conformità con i principi fondamentali di legittimità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati e limitazione della loro conservazione. I dati personali raccolti attraverso i meccanismi di segnalazione saranno strettamente limitati alle informazioni pertinenti, proporzionate e necessarie per valutare la segnalazione e condurre un'indagine equa. La Società si avvale di basi giuridiche adeguate per il trattamento dei dati personali, inclusi interessi legittimi e obblighi legali, in conformità con le leggi applicabili in materia di protezione dei dati. Nel caso in cui vengano trattati dati sensibili (come quelli relativi alla salute o all'etnia) o dati relativi a reati penali, la Società garantisce il rispetto dei requisiti legali e delle garanzie previsti dai quadri normativi nazionali o regionali applicabili in materia di protezione dei dati. La Società non conserverà i dati personali oltre il periodo necessario per il raggiungimento di tali obiettivi e tutti i dati saranno conservati in modo sicuro, crittografati ove opportuno e protetti da accessi non autorizzati. Ove necessario, le persone i cui dati personali sono trattati in relazione a una segnalazione di irregolarità, compreso l'informatore o il soggetto oggetto di indagine, riceveranno adeguate informazioni sulla privacy attraverso l'informativa generale sulla privacy della Società, disponibile all'indirizzo www.kellyservices.com/en/policies/privacy-statement/.

Nei casi che comportano indagini transfrontaliere, in particolare quelle che coinvolgono gli Stati Uniti, l'Unione Europea e il Regno Unito, la Società attuerà ulteriori misure di salvaguardia per garantire che i dati personali non vengano trasferiti illegalmente al di fuori della giurisdizione di origine. Tali misure possono includere l'uso di clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione Europea, valutazioni dei rischi di trasferimento, tecniche di pseudonimizzazione o, se necessario, l'ottenimento del consenso esplicito dell'interessato. Kelly garantirà inoltre che eventuali terze parti esterne incaricate di assistere nelle indagini siano contrattualmente tenute a rispettare tali standard e non utilizzino i dati per scopi che esulano dall'ambito del loro incarico. La Società ribadisce che **nessun aspetto del programma di segnalazione di irregolarità può prevalere sui diritti fondamentali delle persone in materia di dati ai sensi della legge applicabile** e si impegna a garantire che i valori di privacy e responsabilità etica rimangano inscindibili.

Processo investigativo

Una volta ricevuta una segnalazione, il Dipartimento Legale, Rischi e Conformità effettuerà una valutazione iniziale per determinare se la questione richieda un'indagine formale. Tale revisione prevede una valutazione della credibilità, completezza e rilevanza della segnalazione, nonché della natura delle accuse, delle persone coinvolte e di eventuali rischi legali o relativi alla reputazione. Se una segnalazione genera preoccupazioni di gravità sufficiente, la Società avvierà tempestivamente un'indagine condotta da personale qualificato con l'autonomia, la competenza in materia e la competenza sociale necessarie per gestire questioni delicate in modo imparziale. Se necessario, la Società potrà avvalersi di consulenti esterni o investigatori terzi per garantire l'equità procedurale, evitare conflitti di interesse e favorire la fiducia pubblica o delle parti interessate nell'esito.

L'ambito e la durata dell'indagine saranno determinati caso per caso. Il processo sarà gestito con attenzione e correttezza, tenendo in debita considerazione la natura delle accuse. Gli investigatori raccoglieranno la documentazione pertinente, analizzeranno i registri interni, condurranno colloqui e valuteranno le prove fisiche o elettroniche necessarie per giungere a una conclusione ponderata e adeguatamente motivata. Alle persone citate nella relazione sarà data la possibilità di rispondere alle accuse e tutti i colloqui saranno condotti nel rispetto della dignità, della privacy e della presunzione di innocenza. La Società si impegna a garantire che sia le persone che hanno segnalato le irregolarità sia i soggetti coinvolti nell'indagine siano trattati in modo equo e senza pregiudizi durante l'intero processo.

Al termine dell'indagine, i risultati saranno sintetizzati in una relazione che sarà esaminata dalla direzione e, se necessario, dal Comitato di revisione del Consiglio di amministrazione. La Società adotterà misure correttive o disciplinari tempestive e appropriate in base ai risultati, proporzionate alla natura e alla gravità della condotta scorretta. Tali misure possono comprendere la cessazione del rapporto di lavoro o dei rapporti commerciali, modifiche ai processi, notifiche alle autorità di regolamentazione o procedimenti legali. Nei casi in cui vengano individuati problemi sistemici, la Società attuerà misure di sensibilizzazione organizzativa quali la riforma delle politiche interne, il rafforzamento dei controlli e il potenziamento della formazione. Gli autori delle segnalazioni che hanno rivelato la propria identità saranno informati della risoluzione nella misura consentita dalla legge e dalla politica aziendale.

Canali di segnalazione

Le segnalazioni di comportamenti scorretti ai sensi della presente Politica possono essere sottoposte a un manager, un supervisore, un responsabile delle risorse umane o un responsabile della conformità. Inoltre, Kelly dispone di una linea telefonica dedicata alle segnalazioni e di un portale web gestiti in modo indipendente a livello globale, che consentono alle persone di inviare segnalazioni in modo riservato o anonimo (ove consentito dalla legge locale). Questi strumenti sono disponibili 24 ore su 24, 7 giorni su 7, in più lingue, e sono concepiti per adattarsi alle diverse aree geografiche operative e ai profili di rischio dell'organizzazione. Gli individui possono accedere al portale web Ethics Point all'indirizzo www.integrity-helpline.com/kellyservices.jsp o rivolgersi alla linea telefonica globale dedicata alle segnalazioni chiamando il numero +1 877-978-0049 per effettuare segnalazioni riservate da qualsiasi località internazionale.

La Società incoraggia le persone a includere nelle loro segnalazioni quanti più dettagli possibili per facilitare un'indagine approfondita ed efficiente. Le segnalazioni dovrebbero descrivere la natura del problema, identificare le persone coinvolte, indicare date o periodi di tempo rilevanti e allegare la documentazione di supporto, se disponibile. Sebbene Kelly accetti segnalazioni anonime, riconosce che la possibilità di svolgere indagini approfondite potrebbe essere limitata dalla mancanza di dettagli verificabili o di possibilità di effettuare ulteriori indagini. Ciononostante, la Società farà tutto il possibile per valutare e agire in merito alle segnalazioni anonime nella misura in cui questo sia fattibile e legale.

Le segnalazioni anonime sono consentite ai sensi della presente Politica e sono pienamente supportate dai sistemi di segnalazione predisposti dalla Società. Tuttavia, Kelly riconosce che la legittimità e la possibilità di indagare sulle segnalazioni anonime possono variare a seconda delle leggi locali. In giurisdizioni quali Stati Uniti, Regno Unito, Irlanda e Paesi Bassi, le segnalazioni anonime sono ampiamente consentite senza restrizioni sostanziali. Al contrario, altri paesi, tra cui Francia, Germania e Portogallo, impongono condizioni aggiuntive ai sensi della legislazione nazionale o dei quadri normativi in materia di protezione dei dati. Ad esempio, le linee guida in vigore in precedenza in Francia limitavano l'accettazione di segnalazioni anonime a questioni gravi che potevano essere

verificate in modo indipendente. In base all'attuale quadro giuridico che attua la direttiva (UE) 2019/1937, alle organizzazioni non è più vietato accettare segnalazioni anonime; tuttavia, esse non sono nemmeno tenute a trattarle a meno che non vengano forniti dettagli adeguati a sostegno di un'indagine credibile.

Alla luce di queste differenze, Kelly valuta le segnalazioni anonime in base alla giurisdizione specifica e si impegna a svolgere indagini nei casi in cui i fatti presentati siano credibili, verificabili e rilevanti ai fini degli obblighi di conformità della Società. In caso di segnalazioni anonime, Kelly applicherà misure di sicurezza rafforzate per proteggere l'integrità del processo e, qualora l'identità del segnalante dovesse essere successivamente rivelata, la privacy e la protezione dell'individuo ai sensi della legge applicabile. Coloro che effettuano segnalazioni, sia nominative che anonime, sono invitati a utilizzare i meccanismi di follow-up sicuri integrati nella piattaforma di segnalazione di terze parti dell'azienda, che consentono una comunicazione continua senza che sia rivelata l'identità.

In linea con l'impegno di Kelly per la trasparenza e l'accessibilità, le informazioni sui canali di segnalazione sono diffuse attraverso il Codice di condotta e di etica aziendale, i materiali di formazione per i nuovi assunti, la formazione sulla conformità e le comunicazioni interne. La visibilità dei meccanismi di segnalazione disponibili è rafforzata dalla presenza di poster, avvisi in intranet e manuali per i dipendenti. La leadership di Kelly è tenuta a promuovere attivamente una cultura in cui la segnalazione di presunti comportamenti scorretti sia intesa sia come obbligo professionale sia come elemento fondamentale di cittadinanza aziendale responsabile.

Oltre ai meccanismi di segnalazione interna sopra descritti, Kelly riconosce e rispetta il diritto delle persone di effettuare segnalazioni direttamente alle autorità governative, di regolamentazione o di vigilanza, comprese le forze dell'ordine, gli organismi anticorruzione, le autorità di regolamentazione finanziaria, le autorità del lavoro e dell'occupazione o le agenzie di protezione dei dati, laddove tali segnalazioni siano consentite o protette dalla legge applicabile. Niente di quanto contenuto nella presente Politica intende scoraggiare o limitare tali segnalazioni esterne. Gli individui possono scegliere di segnalare direttamente all'autorità esterna competente in conformità con la legislazione nazionale, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la Direttiva UE sul Whistleblowing (Direttiva 2019/1937), il Public Interest Disclosure Act 1998 del Regno Unito, il Protected Disclosures Act del Sudafrica e altri quadri normativi pertinenti nelle varie giurisdizioni in cui Kelly opera.

Documentazione e supervisione

Kelly conserva un registro dettagliato e protetto di tutte le segnalazioni ricevute ai sensi della presente Politica, indipendentemente dal canale di segnalazione utilizzato o dal fatto che la segnalazione abbia dato luogo a un'indagine. Tali registri includono il contenuto e la fonte della segnalazione (ove nota), la data di ricezione, le persone incaricate di esaminare o indagare sulla questione, le misure investigative adottate, i risultati o le conclusioni a cui si è giunti e le azioni correttive messe in atto. La documentazione è conservata in un sistema di gestione dei casi sicuro, con accesso limitato al personale autorizzato, e gli audit trail sono custoditi per garantire integrità e affidabilità.

La conservazione dei registri relativi alle segnalazioni rispetta i requisiti legali e normativi applicabili, compresi quelli previsti dal GDPR e da leggi nazionali simili in materia di protezione dei dati. In generale, i registri saranno conservati solo per il tempo necessario ad adempiere alle legittime funzioni di conformità e indagine della Società o a soddisfare gli obblighi legali o contrattuali. Al termine del periodo di conservazione, i registri saranno eliminati in modo sicuro o resi anonimi in conformità con le migliori pratiche in materia di protezione dei dati.

La supervisione del programma di segnalazione di irregolarità spetta al Dipartimento Legale, Rischi e Conformità di Kelly e al Consiglio di amministrazione. Questi organismi ricevono resoconti periodici e complessivi che riassumono i parametri chiave, quali il numero di segnalazioni ricevute, le categorie di accuse, i tassi di fondatezza e gli esiti delle misure correttive. Tale supervisione promuove la trasparenza, rafforza l'autonomia e costituisce la base per il miglioramento continuo dell'infrastruttura di conformità ed etica di Kelly. Inoltre, la Società monitora l'efficacia delle proprie procedure di segnalazione attraverso l'analisi regolare delle tendenze dei dati, la revisione dei tempi di risposta e la valutazione delle azioni correttive adottate. I parametri di risultato anonimizzati possono essere utilizzati per identificare modelli di rischio, valutare l'attuazione delle politiche e orientare la formazione sulla conformità. Questo processo garantisce che Kelly non solo reagisca alle condotte scorrette, ma adatti anche le proprie politiche e pratiche per prevenirne il ripetersi e rafforzare l'integrità dell'organizzazione.

Formazione e sensibilizzazione

Kelly riconosce che l'efficacia del proprio programma di segnalazione di irregolarità è strettamente legata alla sensibilizzazione e alla fiducia dei propri dipendenti e partner. Di conseguenza, la Società integra la formazione in materia di segnalazione di irregolarità nei propri programmi di formazione sulla conformità globale, nei corsi di orientamento per i nuovi assunti e nelle iniziative periodiche di potenziamento. Queste iniziative di formazione sono personalizzate in base alla giurisdizione e alla funzione lavorativa per garantire che i dipendenti comprendano i propri diritti e obblighi in materia di segnalazione, le tutele previste dalla legge e dalle politiche aziendali e le modalità per presentare una segnalazione in modo sicuro e riservato.

Nelle giurisdizioni che presentano una maggiore sensibilità nei confronti delle segnalazioni o con barriere culturali che impediscono di segnalare apertamente, Kelly adotta strategie di comunicazione e supporto localizzate, tra cui messaggi specifici per ogni regione, materiali tradotti e il coinvolgimento da parte di referenti per la conformità di fiducia. I dirigenti senior e i responsabili delle risorse umane ricevono una formazione supplementare sulle modalità di risposta alle segnalazioni, sulla protezione della riservatezza degli autori delle segnalazioni e sul rispetto degli obblighi di non ritorsione a livello pratico.

La sensibilizzazione sul programma è rafforzata anche attraverso comunicazioni visive, come poster, segnaletica digitale e annunci sulle piattaforme aziendali. Kelly valuta regolarmente l'efficacia delle sue iniziative di sensibilizzazione e formazione attraverso sondaggi, audit e analisi delle tendenze degli episodi, assicurandosi che il programma di segnalazione si aggiorni in base agli sviluppi legali e alle esigenze organizzative.

Conclusioni

La presente Politica globale di segnalazione di illeciti e irregolarità conferma l'impegno costante di Kelly a favore di una condotta etica, della conformità legale e della trasparenza istituzionale. Le persone che effettuano segnalazioni sono spesso la prima linea di difesa nell'identificazione dei rischi che potrebbero compromettere i valori della Società o violare la legge. Promuovendo una cultura in cui le preoccupazioni sono tenute in considerazione, affrontate in modo responsabile e tutelate da qualsiasi ritorsione, Kelly non solo adempie ai propri obblighi legali, ma porta anche avanti la più ampia missione di essere un datore di lavoro globale responsabile e con principi solidi. La Società incoraggia tutte le persone a segnalare le proprie preoccupazioni in buona fede e garantisce che ogni segnalazione venga trattata con serietà, discrezione e rigore procedurale, in conformità con i più elevati standard di governance aziendale moderna.

In caso di incongruenze o conflitti tra la presente Politica e le leggi o i regolamenti applicabili in una particolare giurisdizione in cui Kelly opera, la Società si atterrà allo standard di protezione più elevato garantito ai segnalanti dalla legge locale. Questo approccio garantisce che le persone non siano mai svantaggiate da discrepanze giurisdizionali e rafforza l'impegno della Società a preservare un quadro normativo per gli autori di segnalazioni che non solo soddisfi, ma superi le aspettative legali globali. Kelly continuerà a monitorare gli sviluppi legali in tutte le giurisdizioni per garantire che la presente Politica rimanga in linea con i requisiti normativi più recenti e le migliori pratiche.